

A.A.A. ALABARDIERI CERCASI



In comune con le Guardie Svizzere hanno i colori della divisa, blu e giallo, ma con l'esercito Vaticano condividono anche un altro primato: sono l'unico corpo armato al mondo ad avere accesso in una Chiesa. Sono gli Alabardieri del Duomo di Monza, un'istituzione antichissima che ha aperto in queste settimane le selezioni per nuove leve

di Rosella Redaelli
Foto di Pietro Redaelli

La Basilica di San Giovanni Battista di Monza gode di antichi privilegi: l'Arciprete ha le insegne episcopali quali la mitra e l'anello, può indossare vesti violacee e la cappa magna, usufruisce dell'uso del baldacchino per la processione del "Santo Chiodo", ma soprattutto ha le proprie guardie armate, un corpo denominato "Alabardieri" dal tipo di arma in dotazione. È un onore unico al mondo. Difatti, oltre alla Guardia Svizzera al servizio del Sommo Pontefice, solo il Duomo di Monza può schierare delle guardie armate all'interno della Chiesa.

La data certa della loro istituzione non

si conosce, c'è chi sostiene che l'istituzione degli Alabardieri risalga addirittura all'epoca della Regina Teodolinda. Quello che è certo è che l'attuale divisa fu stabilita in un editto di Maria Teresa d'Austria del 1763 in cui si cita "l'immemorabile possesso di fare assistere le principali sacre funzioni da dodici uomini armati d'alabarda sotto la direzione di un capo".

A capo degli Alabardieri c'è oggi Simone Bernasconi, 62 anni, titolare di una nota autoscuola in città, in servizio negli alabardieri da 25 anni. Da lui è partita l'idea di selezionare nuovi giovani: "Ormai l'età media del nostro corpo è tra i sessanta e i settant'anni – spiega il comandante –, è arrivato il momento di fare largo ai giovani".

In base allo Statuto possono entrare a far parte degli Alabardieri uomini tra i venti e i quarant'anni, di "dimostrata fede cattolica, cittadinanza italiana, residenza in Lombardia da almeno tre anni e al-



tezza compresa tra i centosettanta e i centonovanta centimetri". I candidati dovranno presentare domanda direttamente al Comandante, presso la segreteria della Basilica di san Giovanni. Dopo un primo colloquio, il Comitato di selezione, formato da quattro alabardieri e il Comandante, con voto segreto, deciderà l'ammissione che sarà comunicata esclusivamente dal Comandante.

Nell'antica casa medievale dello "Spinapesce" (così chiamata per il caratteristico muro di mattoni a spina di pesce), dietro la Canonica del Duomo, già fervono i preparativi per le nuove divise. Gli alabardieri di Monza indossano una divisa blu, in lana, con filettature orate, una lunga casacca, pantaloni al ginocchio, una cintura con lo spadino, una fibbia con la riproduzione della Corona Ferrea, un cappello a feluca e scarpe con fibbia in argento che vengono realizzate a Roma dallo stesso calzaturificio del Papa. L'at-

tuale uniforme è di foggia settecentesca: a parte il cappello modificato nell'attuale feluca da Napoleone, è la stessa approvata da Maria Teresa d'Austria.

Gli alabardieri prestano servizio all'altare solo nelle grandi solennità liturgiche: durante la messa pontificale delle 10,30 nel giorno dell'Epifania, di Pasqua, del Corpus Domini, il giorno di San Giovanni Battista (24 Giugno) e durante la processione del Santo Chiodo e al Natale.

"In via straordinaria – spiega il Comandante – abbiamo prestato servizio anche in particolari occasioni, ad esempio durante la visita del Santo Padre nel maggio 1983, durante le visite dell'Arcivescovo di Milano, ma anche in occasione della visita del Presidente del Consiglio Giulio Andreotti nel 1991 e della Presidente della Camera Irene Pivetti".

Fino agli anni Cinquanta, come risulta da un diario dell'epoca, il picchetto riceveva una modesta ricompensa, prestava però servizio dalla messa dell'aurora fino all'ultima delle 18. Oggi invece il servizio è completamente volontario. "La terza domenica di settembre, durante la processione del sacro Chiodo, – conclude Bernasconi – come di consueto la corona ferrea sarà portata in processione dagli Alabardieri per le vie del centro storico. Per quell'occasione mi piacerebbe avere già arruolato delle nuove leve". ■